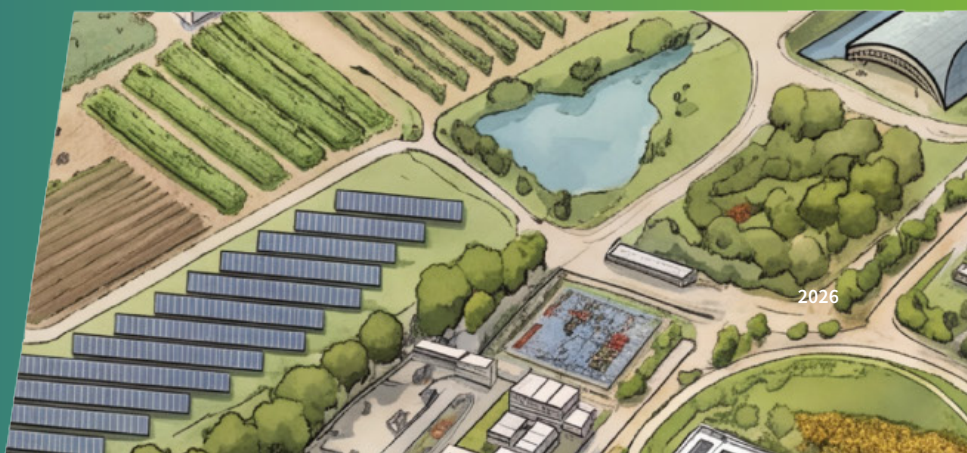




LINEE GUIDA PER UNA
**PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI
INTERVENTI IN AMBITO ENERGETICO**



01

PREMESSA E FINALITÀ

PREMESSA E FINALITÀ

Oggi la diffusione sempre più capillare di impianti di generazione di energia da fonti rinnovabili e lo sviluppo di nuove tecnologie, connesse all'efficienza energetica e alla mobilità sostenibile, richiedono un'azione attiva e propositiva da parte delle amministrazioni locali, per fare in modo che gli interventi energetici eseguiti sul proprio territorio siano guidati e non subiti e che rispondano a criteri di efficienza e di adeguata valutazione del loro impatto economico, ambientale e paesaggistico.

La pianificazione energetica territoriale diviene quindi il quadro di riferimento per i soggetti pubblici che vogliono governare le iniziative in campo energetico del loro territorio di riferimento.

Il Piano di Azione energetico territoriale comunale o di ambito più vasto (comprensorio di comuni), per poter essere efficace, deve necessariamente contenere:

- indirizzi e obiettivi strategici a lungo, medio e breve termine;
- individuazione degli ambiti applicativi della pianificazione (rinnovabili, efficienza energetica, mobilità sostenibile, uso razionale delle acque ecc.) nei quali raggiungere gli obiettivi prefissati
- indirizzi sulle modalità di coinvolgimento di possibili soggetti investitori privati;
- indicazioni concrete di azioni (progetti) e degli strumenti disponibili (sulla base della normativa esistente) per attuarli;
- ipotesi cronologica dei tempi di attuazione dei progetti;
- ricadute economico-finanziarie prevedibili e derivanti dai progetti ipotizzati;
- analisi delle possibili ricadute occupazionali.



02

QUADRO NORMATIVO

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Descrive le leggi, gli ambiti di sviluppo, gli strumenti paralleli e gli orientamenti sovraterritoriali che fanno da riferimento per un'adeguata armonizzazione del Piano nel contesto esterno.

03

STAKEHOLDER

STAKEHOLDER DA COINVOLGERE NELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Fornisce indicazioni sulla strategia organizzativa mirata ad ottenere una gestione snella e adeguata del percorso pianificatorio ed individua gli attori che devono essere coinvolti nel processo partecipativo (cittadini, associazioni, gruppi ambientalisti, ecc.)



SEZIONE A

VALUTAZIONI PRELIMINARI

1A

QUADRO
CONOSCITIVO

1A. QUADRO CONOSCITIVO DEL SISTEMA ENERGETICO-AMBIENTALE TERRITORIALE

Fornisce ed interpreta lo stato di fatto territoriale in relazione a:

a) Aspetti energetici:

- analisi degli obiettivi di potenza installabile e dei dati di consumo derivanti dagli strumenti di pianificazione e monitoraggio se già disponibili (PAESC, EUCF, ecc.);
- la contabilità energetica territoriale costituita dai bilanci energetici e dalle serie storiche dei dati energetici a carico dell'amministrazione locale (comune);
- l'analisi della domanda di energia nelle varie forme, per settori e fonti;
- l'analisi dell'offerta, relativamente ai flussi di energia;
- valutazione delle emissioni inquinanti;
- indicatori energetici, calcolati rispetto alle variabili economiche, demografiche, ambientali;
- le specificità nell'uso efficiente dell'energia;
- lo stato dei progetti a fonti rinnovabili presenti: impianti (numero e potenze) già installati sul territorio comunale (su terreni ed edifici comunali) e stima degli impianti realizzati su edifici civili e industriali privati);
- lo stato dei progetti di efficientamento energetico ed elettrificazione degli edifici comunali o di aree/quartieri del comune;
- valutazioni in merito alla presenza di eventuali Comunità Energetiche Rinnovabili afferenti a cabine primarie del Comune;

b) Aspetti territoriali:

- uso del territorio;
- vincoli territoriali;

c) Aspetti economici:

- analisi e valutazione economica del sistema energetico locale;
- prezzi di acquisto dell'energia a carico del cittadino, delle imprese e dell'amministrazione pubblica.

2A

RISORSE
ENERGETICHE

2A. QUADRO VALUTATIVO DELLA DISPONIBILITÀ DI RISORSE ENERGETICHE TERRITORIALI

Fornisce ed interpreta lo stato di fatto territoriale in relazione a:

- a)** analisi di eventuali dati già disponibili rispetto ai consumi e alla potenza installabile su spazi pubblici (PAESC, EUCF, ecc.);
- b)** disponibilità delle risorse rinnovabili territoriali (sole, vento, acqua, biomassa, biogas/biometano, ecc.);
- c)** disponibilità di spazi comunali e aree pubbliche dedicabili a progetti rinnovabili (tetti, terreni, cave, specchi d'acqua, ecc.);
- d)** valutazioni in merito all'estensione della rete elettrica locale;
- e)** valutazioni in merito alla presenza o meno di reti di teleriscaldamento;
- f)** mappatura delle tipologie abitative e delle attività commerciali e industriali del territorio.

3A

INTERVENTI
ENERGETICI

3A. QUADRO VALUTATIVO DEGLI INTERVENTI ENERGETICI POSSIBILI

Valuta gli interventi possibili per un'adeguata pianificazione territoriale nei vari settori applicativi, con particolare attenzione agli attori ed alla finanza necessaria:

- a)** valutazione delle possibili tipologie di interventi relativi all'uso razionale dell'energia in ambito comunale, civile, commerciale, industriale e agricolo;
- b)** valutazione dei progetti ad energia rinnovabili proponibili;
- c)** valutazione della possibile implementazione delle infrastrutture per la ricarica elettrica;
- d)** individuazione dei soggetti pubblici e privati (investitori) che possono impegnarsi nell'attuazione degli interventi individuati e possibili modalità per il loro coinvolgimento;
- e)** individuazione delle opportunità e disponibilità delle risorse finanziarie sia pubbliche che private;
- f)** individuazione delle opportunità di massimizzazione contestuale produzione-consumo e di condivisione dell'energia rinnovabile che garantiscano una percezione immediata del beneficio economico per la cittadinanza.

4A

INTERVENTI NON
ENERGETICI

4A. QUADRO VALUTATIVO DEGLI INTERVENTI NON-ENERGETICI POSSIBILI

Valuta gli interventi non-energetici possibili (es. campagne di promozione del risparmio, campagne di sensibilizzazione tecnologica, ecc.) per un'adeguata pianificazione energetica territoriale nei settori produttivi, civili e nella PA.

5A

SCENARI
ENERGETICI

5A. SCENARI ENERGETICI DI INTERVENTO PIANIFICABILI E SELEZIONE DELLO SCENARIO TARGET

Simula diversi tipi di interventi in modo da costruire più scenari proponibili. Parallelamente, sarà definita una griglia di priorità da applicare ai vari scenari proponibili sulla base di criteri condivisi tra PA e cittadinanza in modo da arrivare alla selezione di uno scenario definitivo.

6A

RICADUTE
TERRITORIALI

6A. VALUTAZIONI SULLE RICADUTE TERRITORIALI DELLA PIANIFICAZIONE ENERGETICA

Valuta le ricadute economiche, occupazionali ed ambientali delle scelte di scenario ipotizzate. Individua i benefici di sviluppo sostenibile dal punto di vista dell'Agenda ONU 2030, valutando il contributo a obiettivi specifici come la lotta alla povertà energetica o la tutela della biodiversità.



SEZIONE B

PIANO DI AZIONE OPERATIVO

1B

PROGETTAZIONE

1B. PROGETTAZIONE TECNICO-ECONOMICA DEGLI INTERVENTI ENERGETICI DI SCENARIO

Saranno progettati gli interventi definiti dallo scenario di riferimento definito nella sezione 1, con il livello di dettaglio adeguato allo scopo di procedere a bandi pubblici, selezionando le tipologie di bando che più si adattano agli scopi dello scenario.

2B

TEASER DI PROGETTO

2B. TEASER DI PROGETTI/INIZIATIVE/PROMOZIONI

Saranno redatti dei teaser per ogni progetto contenuto nello scenario di pianificazione ipotizzato, che contengono tutte le informazioni utili per poter procedere alla loro sostenibilità finanziaria e messa a bando nel caso di progetti di impianti. Qualora qualcuno dei progetti selezionati non sia di tipo applicativo (impianti) ma di altro tipo (per esempio, campagna di sensibilizzazione locale sulle tematiche dell'energia, dei rifiuti, del risparmio ecc.) si procederà alla progettazione della sua promozione locale.

3B

PROCESSO PARTECIPATIVO

3B. PROCESSO PARTECIPATIVO

Sarà progettato un processo di partecipazione alla pianificazione territoriale aperto agli attori interessati a portare un contributo di discussione e di condivisione della pianificazione elaborata dalla PA (cittadini, associazioni, gruppi ambientalisti, ecc.)



CONTATTI

Restiamo in contatto

SITO WEB

www.free-energia.it

INFORMAZIONI

info@free-energia.it

UFFICIO STAMPA

comunicazione@free-energia.it

SEGUICI

[LinkedIn](#)

[Facebook](#)



Inquadra per visitare il sito

COORDINAMENTO

FREE

Transizione energetica. Insieme.